



GRUPPO CONSILIARE

LEGA NORD CENTO

prot. 48882 del 4/10/2016

Cento, 27/09/2016

Al Sindaco del Comune di Cento
Al Presidente del consiglio
comunale

E.P.C.
Ai capigruppo del Comune di
Cento

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Consigliere del Gruppo Lega Nord Salvini
Marco Pettazoni

OGGETTO: INTERROGAZIONE SULLA NECESSITA' DI ATTIVARE UN CENSIMENTO DEL CEMENTO AMIANTO PRESENTE SUL TERRITORIO

Premesso che

Il giorno 25 gennaio 2012 con ODG avente protocollo N° 2185 del 18 gennaio 2012 ad oggetto "ODG SUL CEMENTO AMIANTO ETERNIT ED EMISSIONE DI PROVVEDIMENTI" veniva approvata all'unanimità una delibera al cui dispositivo si impegnava il sindaco e la giunta ad "emettere entro il 31-12-2012 provvedimenti che permettano l'effettuazione di un censimento sulla presenza di amianto nel territorio comunale"... (omissis, vedi delibera allegata), sulla falsariga della delibera precedentemente approvata nel comune di San Lazzaro di Savena.

Tenuto conto che

Nulla in merito risulta essere stato fatto, nonostante il voto favorevole unanime del consiglio;

Considerato altresì che

Dopo il sisma, a seguito dei crolli e delle opere di ricostruzione, si presume siano state rimosse grosse quantità di coperture in eternit. Tuttavia non avendo prima attivato il censimento approvato il 25-01-2012 non vi è una mappatura certa circa le quantità di amianto presente sul territorio e pertanto non si esclude che parte di esso possa essere stato rimosso in maniera non consona.

Diverse sollecitazioni erano state rivolte invano alla precedente amministrazione ad adempiere a quell'ODG. Sia con question time, che con interventi a mezzo stampa e interrogazioni.

Ricordato che

Sia il governo centrale, che quello regionale, sono parte attiva per la rimozione dell'amianto negli edifici attraverso anche l'emissione di diversi bandi e contributi per il suo smaltimento;

La presenza di amianto rappresenta un serio rischio per la salute dei cittadini e lo smaltimento abusivo lo è ancora di più, specie se sotterrato o abbandonato in natura;

Interroga il Sindaco e la Giunta comunale per sapere

Se quanto sopra esposto corrisponde al vero;

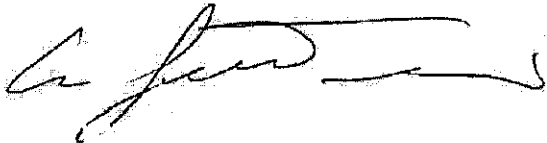
Se l'attuale amministrazione intenda finalmente dar seguito alla suddetta delibera attivandosi per il censimento dell'amianto presente sul territorio;

In quali tempistiche intenda farlo, tenuto conto dell'importanza e dell'urgenza del problema.

Quali sono le quantità di amianto rivenute sul territorio e relativi costi di smaltimento a carico della collettività

Consigliere Lega Nord Salvini

Marco Pettazoni

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco Pettazoni', written in a cursive style.

COMUNE DI CENTO



PROTOCOLLO GENERALE
Nr.0002185 Data 18/01/2012
Tit. 02.03 Arrivo



Al sindaco di Cento
Al presidente del Consiglio Comunale
E.P.C.
Al capigruppo del comune di Cento

O.D.G. sul cemento amianto eternit ed emissione di provvedimenti

Premesso:

Che decine di perizie medico legali ed inchieste penali, hanno dimostrato l'indubbia connessione fra il contatto con le particelle d'amianto e l'insorgere di patologie gravissime quali il mesotelioma pleurico; tumore maligno che lascia pochissime probabilità di salvezza;

Che la scienza ha oramai dimostrato che, in presenza di condizioni predisponenti, basta una sola fibra d'amianto per causare il mesotelioma, patologia che può stare in incubazione anche per vent'anni prima di manifestarsi;

Ricordato:

Che la Regione Emilia Romagna in data 9 Maggio 2003, ha adottato il "Regolamento per la realizzazione di una mappatura delle zone di territorio interessate alla presenza di amianto", a seguito del D.M Ambiente n° 101 18/03/2003;

Che:

I risultati dell'ultima mappatura fatta dalla regione non risultano sufficientemente precisi e completi, a causa di una scarsa risposta alle comunicazioni inviate per eseguire il censimento;

Ritenuto:

Che la questione inerente la presenza di materiali contenenti amianto negli immobili, non solo pubblici ma anche privati presenti sul nostro territorio comunale, possa e debba essere affrontata con l'emissione di efficaci provvedimenti che garantiscano risultati maggiormente precisi e completi per un censimento credibile;

Considerato:

Che il Sindaco del Comune di San Lazzaro di Savena in data 25/02/2010; ha emesso specifica Ordinanza (allegato A) ai sensi degli artt. 50 e 54 del D.Lsg.267/2000 a tutela della salute pubblica, finalizzata a:

- . Presentare una scheda per il censimento della presenza di amianto negli edifici;
- . Elaborare una dettagliata valutazione sullo stato di conservazione dei manufatti, con scala di rischio.
- . Indicare in base all'esito della valutazione del rischio, le azioni che si intendono intraprendere ed i tempi di realizzazione delle medesime.

Valutati:

I buoni risultati che l'emissione dell'Ordinanza del Comune di San Lazzaro ha prodotto, risultati confermati recentemente dall'Assessore Regionale Carlo Lusenti in risposta ad un odg sottoposto all'attenzione del Consiglio Regionale dalla Lega Nord e dal Movimento 5 Stelle.

Tutto ciò premesso:

Il Consiglio Comunale chiede al Sindaco ed alla Giunta l'impegno a:

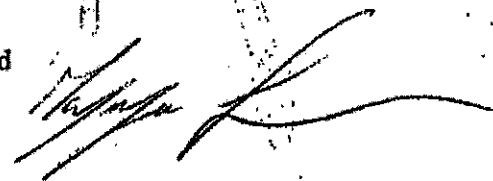
.Emettere entro il 31/12/2012 provvedimenti che permettano l'effettuazione di un censimento sulla presenza d'amianto negli edifici del territorio comunale, che comprendano una dettagliata valutazione sullo stato di conservazione dei manufatti, con scala di rischio, con indicazione in base all'esito della valutazione del rischio, delle azioni che si intendono intraprendere ed i tempi di realizzazione delle medesime.

.Individuare eventuali agevolazioni e/o esenzioni tributarie, al fine di ridurre le spese a carico di cittadini ed imprese per le opere di rimozione dell'amianto;

.Promuovere un'adeguata e corretta informazione sui pericoli connessi all'amianto e sulle modalità operative per la rimozione o messa in sicurezza, utilizzando gli strumenti di comunicazione attualmente in uso (sito internet, newsletter, comunicati stampa, incontri pubblici.....);

Capogruppo Lega Nord

Magagna Lorenzo

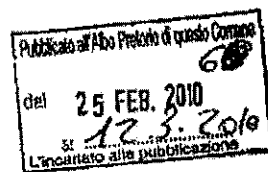




**SAN LAZZARO
DI SAVENA**

Settore Progetti Ambientali

Prot. 2651
Ordinanza n. 48



OGGETTO: rimozione e messa in sicurezza dell'amianto dagli edifici.

IL SINDACO

Premesso che si stanno verificando con sempre maggior frequenza avverse condizioni atmosferiche eccezionali (grandinate, trombe d'aria, ecc.) che causano rilevanti danni alle strutture edilizie;

Vista la necessità di eliminare situazioni di rischio presenti sulle coperture o altri manufatti degli edifici che potrebbero essere danneggiati, mediante attuazione di uno specifico procedimento di bonifica come previsto dal D.M. 06/09/1994;

Visto il Titolo IX, capo 3°, del DLgs n. 81/08 "Protezione dei rischi connessi all'esposizione all'amianto";

Vista la Legge 27/03/1992 n. 257 recante norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto;

Visto il D.M. 06/09/1994 in merito alle metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3 e dell'art. 12 comma 2 della Legge 27/03/1992 n. 257 relativa alla cessazione dell'impiego di amianto;

Considerato inoltre che la parte quarta del Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" impone agli Enti Locali di esercitare i poteri e le funzioni di competenza in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;

Visti gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;

Viste le linee guida regionali per la valutazione dello stato di conservazione delle coperture in cemento-amianto e per la valutazione del rischio, dell'Assessorato alla Sanità della Regione Emilia-Romagna, inviate con nota del 17/5/02 prot. n. 22650;

Visto l'art. 95 del vigente Regolamento Comunale d'Igiene e Sanità Pubblica;

Al fine di scongiurare il verificarsi di una situazione di pericolo e a tutela della salute pubblica e ritenuto necessario dare la maggiore diffusione possibile alla normativa che regola lo smaltimento e la rimozione dell'amianto dagli edifici;

ORDINA

Comune di San Lazzaro di Savena • Piazza Bracci n. 1 • 40068 San Lazzaro di Savena (BO) - tel. 051.6228111
Settore Progetti Ambientali - tel. 051.622.8157/8163/8158/8266 • fax 051.622.8283
Stazione ecologica attrezzata per raccolta differenziata rifiuti urbani - via Speranza, 43/b - tel. 051.620.9292
sito internet www.comune.sanlazzaro.bo.it e-mail ambiente@comune.sanlazzaro.bo.it

COMUNE DI CENTO



PROTOCOLLO GENERALE
Nr 0002185 Data 18/01/2012
Tit 02.03 Arrivo

ALLEGATO (A)

(1)

a tutti i proprietari d'immobili (nel caso di condomini, ai rispettivi Amministratori) aventi coperture o altri manufatti di cemento amianto di provvedere, in via cautelativa, al fine di eliminare eventuali condizioni di rischio per la salute pubblica, l'attuazione delle azioni e/o interventi di seguito elencati in linea con le norme tecniche del D.M. 06/08/1994 e le linee guida regionali e precisamente:

- 1) di presentare la scheda allegata alla presente Ordinanza debitamente compilata;
- 2) di elaborare, secondo le indicazioni sotto precisate, una dettagliata valutazione del rischio sullo stato di conservazione dei manufatti, effettuando eventualmente un'analisi per la ricerca delle fibre di amianto;
- 3) di indicare, in base all'esito della valutazione del punto precedente, le azioni che si intendono adottare e i tempi di realizzazione delle medesime, specificando gli estremi identificativi della figura designata al controllo e al coordinamento delle attività di manutenzione.

La scheda di cui al punto 1) dovrà essere trasmessa a firma della proprietà dell'immobile (per i condomini a firma dell'Amministratore) entro 90 giorni dalla data della presente Ordinanza, presso il Settore Progetti Ambientali di questo Comune.

La valutazione del rischio di cui al punto 2), dovrà stabilire se lo stato di conservazione del materiale presente è classificabile come:

- a) discreto;
- b) scadente;
- c) pessimo.

I provvedimenti successivi alla suddetta valutazione sono, qualora emergano dalla valutazione del rischio, quelli riportati nella Tab. 1 delle linee guida regionali citate in premessa, in particolare:

- rimozione: eliminazione e conseguente smaltimento del materiale, previa presentazione da parte di ditta specializzata incaricata dei lavori, del piano dei lavori dell'art. 256 del DLgs 81/08 così come modificato dal DLgs n. 108/09 (l'elenco delle ditte specializzate è consultabile sul sito internet www.albogestoririfiuti.it - categoria 10A);

- sovracopertura: confinamento realizzato installando una nuova copertura al di sopra di quella in cemento amianto quando la struttura portante sia idonea a sopportare un carico permanente aggiuntivo;

- incapsulamento: trattamento delle lasce con prodotti che rivestono il materiale (ai sensi del D.M. 20/08/1999);

La valutazione sullo stato del manufatto di cui al precedente punto 2) e l'eventuale proposta di intervento di cui al punto 3), dovrà essere eseguita e validata da figure professionali operanti nel campo dell'edilizia, iscritte ad un albo professionale in grado di valutare le condizioni dei materiali in base ai parametri morfologici stabiliti dal citato decreto e dalle linee guida regionali citate in premessa ed essere edotto sui

rischi derivanti dall'esposizione all'amianto e a conoscenza delle procedure idonee ad evitare l'esposizione alle fibre di asbesto.

Detta valutazione, con l'eventuale proposta di intervento di cui al citato punto 3), dovrà essere trasmessa all'ufficio Protocollo di questo Comune - indirizzata al Settore Progetti Ambientali - entro 180 gg. dalla data della presente Ordinanza, per l'effettuazione dell'istruttoria di competenza, congiuntamente al servizio Edilizia Privata.

DISPONE

Di determinare, per la mancata osservanza della presente ordinanza, la seguente sanzione pecuniaria ai sensi dell'art. 7 bis del DLgs 267/2000: da un minimo di €. 25,00 ad un massimo di €. 500,00, fatte salve le ulteriori sanzioni amministrative applicabili ai sensi della normativa vigente.

Che la presente ordinanza venga resa nota al pubblico mediante affissione all'Albo Pretorio per 30 gg.

Che copia della presente ordinanza venga trasmessa:

- per conoscenza all'ASL Bologna - area sud - UOC Igiene e Sanità Pubblica;
- alla Polizia Municipale
- al Servizio Edilizia Privata per quanto di competenza.
- all'URP per l'affissione all'Albo Pretorio.

San Lazzaro di Savena, 23/02/2010



IL SINDACO
(Marco Macciantelli)

SCHEDA PER IL CENSIMENTO DELLA PRESENZA DI AMIANTO NEGLI EDIFICI

INDIRIZZO IMMOBILE: _____

ESTREMI IDENTIFICATIVI DELLA PROPRIETA': _____

TEL: _____

TIPO DI MATERIALE RILEVATO: (es.: copertura in lastre ondulate, copertura in lastre piane, altro da specificare) _____

ESTENSIONE DI MASSIMA DELLA SUPERFICIE DEL MATERIALE RILEVATO:
mq _____

CONDIZIONI EVIDENTI DEL MATERIALE (allegare documentazione fotografica):

- A - PRESENZA DI ROTTURE EVIDENTI CON ASPORTAZIONE DI MATERIALE.
- B - PRESENZA DI SFALDAMENTI, CREPE, ROTTURE SUPERFICIALI.
- C - PRESENZA DI DETRITI FRIABILI.
- D - ALTRO _____

FIRMA

ALLEGATO (A)

(4)